



# NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN **TELGATE**

**MARZO 2016 - ANNO LXXXVII, N. 3**

Fondato da don Cienze Bortolotti nel 1929

Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972

Abbonamento annuale 2016 - Ordinario Euro 28,00 - L'abbonamento può essere sottoscritto tramite l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete. "L'Angelo in Famiglia" Pubbl. mens. Sped. abb. Post. - 50% Bergamo Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

## LA LETTERA DELL'ARCIPRETE

# “BUONA PASQUA”

Cari parrocchiani, siamo ormai prossimi alle grandi feste pasquali, la Settimana Santa, centro dell'anno liturgico, è vicina. Abbiamo camminato per prepararci bene alla Pasqua e l'augurio ora è quello di intensificare la nostra preparazione spirituale e vivere al meglio i prossimi giorni santi. Il Triduo Pasquale della morte, sepoltura e risurrezione di Gesù è il cuore di tutto l'anno, viviamolo bene. Con un po' di sacrificio lasciamo da parte cose superflue e secondarie, diamo spazio e tempo alla celebrazione del Sacro Triduo. Non accontentiamoci della Messa il giorno di Pasqua ma partecipiamo con fede e devozione a tutte le celebrazioni del Triduo Pasquale. Il giovedì santo *“La Cena del Signore”*, il venerdì santo *“La Passione del Signore”*, il sabato santo *“Il silenzio del sepolcro”*, la Veglia Pasquale *“La Risurrezione del Signore”*, la Domenica di Pasqua *“Il Cristo risorto appare ai suoi”*. Aiutiamo anche i nostri bambini a comprendere il dono d'amore di Gesù che si offre per noi sulla croce e che risorge per darci la vita eterna. Annunciamo ancora ai giovani la sorprendente notizia che nel Crocifisso Risorto possono trovare risposte ai loro interrogativi, acqua per placare la sete di una vita felice e autentica. Portiamo ai nostri ammalati e alle persone che soffrono il conforto di Colui che ha vinto la morte e il peccato con il suo infinito amore misericordioso sgorgato dalla Croce e vivo in noi.

Il giorno di Pasqua risuonerà ancora l'annuncio degli angeli: *“Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto”* (Lc 24, 5-6). Ed è con questa sorprendente notizia che auguro di cuore a tutti una serena e Santa Pasqua e che la gioia del Risorto sia la nostra forza nel cammino della vita. Buona Pasqua

don Mario



# CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

## MARZO - APRILE

### MARZO

**13 Domenica**

**V DOMENICA di QUARESIMA**

ore 15.30 Vespri, catechesi e Benedizione

**16 Mercoledì**

ore 20.45 Lectio Divina

**18 Venerdì**

ore 20.00 Via Crucis

**19 Sabato**

**S. GIUSEPPE, SPOSO della B. V. MARIA**

**Solennità**

ore 10.30 S. Messa per e con tutti i papà e i loro figli

ore 16.30 **Prime Confessioni**

ore 18.30 **S. MESSA e Scoprimiento**

**del S. CROCIFISSO**

**20 Domenica**

**DOMENICA delle PALME**

**e della PASSIONE del Signore**

**Inizia la Settimana Santa**

ore 09.15 inizio S. Messa all'asilo, Benedizione degli Ulivi e Processione

ore 15.30 Vespri, catechesi e Benedizione

ore 18.30 **S. MESSA e Ricoprimento**

**del S. CROCIFISSO**

**24 Giovedì**

ore 16.00 **S. Messa nella "Cena del Signore"**

per bambini e anziani

ore 20.30 **S. MESSA nella "CENA del Signore"**

segue **reposizione e adorazione del SS. Sacramento**

**25 Venerdì**

ore 15.00 **Celebrazione della**

**"PASSIONE del Signore"**

**Scoprimento del S. CROCIFISSO**

ore 20.30 **Via Crucis**

**Ricoprimento del S. CROCIFISSO**

e Processione con la statua del Cristo morto

**26 Sabato**

ore 21.00 **VEGLIA PASQUALE**

**RISURREZIONE del Signore**

**27 Domenica**

**DOMENICA di PASQUA**

**RISURREZIONE del Signore**

S. MESSE ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30

Vespri e Benedizione Eucaristica ore 16.30

**28 Lunedì**

S. MESSE ore 08.00 - 09.30 - 11.00

### APRILE

**2 Sabato**

ore 18.30 **S. MESSA**

e **Scoprimento del S. CROCIFISSO**

**3 Domenica**

**II DOMENICA di PASQUA**

**Domenica "in Albis" o della Divina Misericordia**

ore 15.30 Vespri e Benedizione

ore 18.30 **S. MESSA**

e **Ricoprimento del S. CROCIFISSO**

**4 Lunedì**

**ANNUNCIAZIONE del Signore - Solennità**

**10 Domenica**

**III DOMENICA di PASQUA**

ore 15.30 Vespri e Benedizione

**17 Domenica**

**IV DOMENICA di PASQUA**

ore 15.30 Vespri e Benedizione

# PASQUA 2016

# SETTIMANA SANTA

## DAL 19 AL 27 MARZO



- 19 Sabato** ore 18.30 S. MESSA e Scoprimiento del S. Crocifisso
- 20 Domenica** **DOMENICA delle PALME e della PASSIONE del SIGNORE**  
ore 07.30 S. MESSA  
ore 09.15 La S. MESSA inizia all'asilo con la Benedizione degli Ulivi,  
segue la Processione verso la Chiesa  
ore 11.00 S. MESSA  
ore 15.30 Vespri, catechesi e Benedizione  
ore 18.30 S. MESSA e Ricoprimento del S. Crocifisso
- 21 Lunedì** ore 15.00 Confessioni Comunitarie per tutti a Grumello  
ore 20.30 Confessioni Comunitarie per tutti a Chiuduno
- 22 Martedì** ore 15.00 Confessioni Comunitarie per tutti a Telgate  
ore 20.30 Confessioni Comunitarie Vicariali per Adolescenti e Giovani a Telgate
- 23 Mercoledì** ore 15.00 Confessioni Comunitarie per tutti a Chiuduno  
ore 20.30 Confessioni Comunitarie per tutti a Grumello
- 24 Triduo Pasquale - Giovedì Santo: CENA DEL SIGNORE**  
ore 08.00 Lodi Mattutine  
ore 16.00 S. MESSA nella "CENA del SIGNORE" per bambini e anziani  
ore 20.30 S. MESSA SOLENNE NELLA "CENA DEL SIGNORE"  
segue Reposizione e Adorazione Santissimo Sacramento (*fino alle 23.00*)
- 25 Triduo Pasquale - Venerdì Santo: PASSIONE DEL SIGNORE**  
ore 08.00 Lodi Mattutine  
ore 11.00 Preghiera davanti al SS. Sacramento  
ore 15.00 **CELEBRAZIONE DELLA "PASSIONE DEL SIGNORE"**  
e Scoprimiento del S. Crocifisso  
ore 20.30 Via Crucis, Ricoprimento del S. Crocifisso e Processione con la statua del Cristo morto
- 26 Triduo Pasquale - Sabato Santo: SILENZIO DEL SEPOLCRO**  
ore 08.00 Lodi Mattutine  
ore 11.00 Preghiera davanti al Cristo morto
- 26 Triduo Pasquale - Sabato Santo: RISURREZIONE del SIGNORE**  
ore 21.00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE - RISURREZIONE del SIGNORE
- 27 Triduo Pasquale - Domenica di Pasqua: RISURREZIONE del SIGNORE**  
ore 08.00 S. MESSA  
ore 09.30 S. MESSA SOLENNE  
ore 11.00 S. MESSA per bambini e ragazzi con la benedizione delle uova  
ore 16.30 **Vespri e Benedizione Eucaristica**  
ore 18.30 S. MESSA

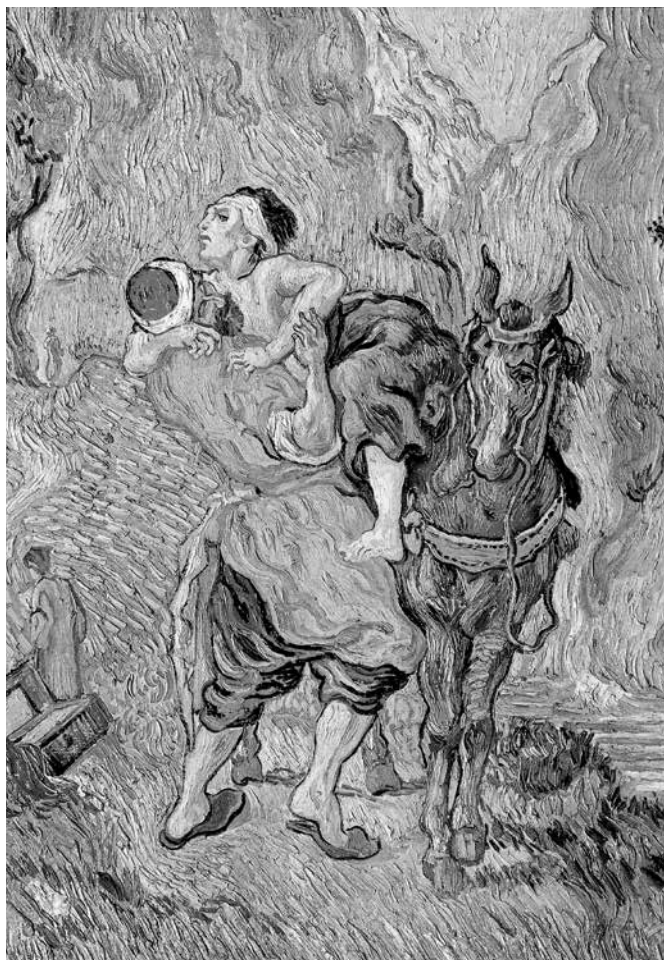
# QUINTA VISITA VICARIALE DEL VESCOVO FRANCESCO AL VICARIATO N. 11 DI CALEPIO - TELGATE

CALCINATE, 10 MARZO 2016

## “DONNE E UOMINI CAPACI DI CARITÀ”

### RELAZIONE INTRODUTTIVA (Vicario locale don Angelo Domenghini)

Inizio, come di prassi, questa relazione con i dati numerici relativi al nostro vicariato. A dire il vero, per quanto riguarda i dati che ci sono stati gentilmente offerti, ...niente di nuovo sotto il sole. In occasione della seconda visita vicariale, nel novembre del 2010, avevamo fornito dei dati che, più o meno, assomigliano agli attuali. Si diceva allora: le otto Parrocchie del nostro Vicariato contano circa 40.000 abitanti, con una media del 13-14% di immigrati (il 25% in una delle parrocchie). Oggi, dopo poco più di cinque anni (il mondo non si può certo essere stravolto...) registriamo:



“Alla fine dell’anno 2014 nelle otto Parrocchie che fanno parte del **Vicariato 11 di Calepio-Telgate, risultavano residenti 40.611 persone, di cui 7.089 erano straniere.** Con le seguenti percentuali di stranieri residenti: Bolgare 16,4%; Calcinate 18,1%; Castelli Calepio 16,3%; Chiuduno 17,1%; Grumello del Monte 12,0%; **Telgate 28,7%**; totale del Vicariato 17,5% (contro il 16,8% dell’ambito territoriale e l’11,5% a livello provinciale)”. (*Note su questionario socio-caritativo*)

Mi sono un po’ interrogato sul senso di questi numeri. Come mai, per esempio, il primo dato che viene dato è quello che segnala la presenza degli stranieri nelle nostre comunità (in discreto aumento almeno fino al 2014); quale il senso della dovizia di percentuali e di dati circa la popolazione giovane e quella anziana; come mai, una volta identificati, i numeri del 2010 sono stati praticamente dimenticati e ignorati nella prassi pastorale.

Da una parte rispondo a me stesso che la pastorale non è fatta con i numeri e di numeri (anche se non si può non tenerne conto nell’organizzazione della catechesi, della liturgia e anche quindi della testimonianza della carità): si incontrano persone, si aiutano persone, si ascoltano persone e questo dà “in diretta” la percezione di un dato, di un problema, anche senza l’esercizio del “contare”.

Dall’altra, per contro, mi sento in dovere di registrare nelle nostre parrocchie un deficit di capacità di attenta ricerca, osservazione e studio di dati che possono aiutare a progettare per l’immediato, ma soprattutto per il futuro, un certo tipo di impegno pastorale piuttosto che un altro. Questa debolezza nell’analisi e nella progettazione è il punto che abbiamo più volte focalizzato nella revisione delle nostre pratiche pastorali circa la carità e in genere tutta l’evangelizzazione.

In ogni caso, abbiamo fatto, nel limite delle nostre capacità, un discreto lavoro di revisione, sia lo scorso anno con la “compilazione” del questionario, sia in preparazione a questa visita vicariale, riprendendo in mano i dati e la lettera del vescovo in due incontri vicariali dei gruppi

caritativi. Lo testimonia il testo delle "Note" della Caritas diocesana:

L'indagine. È uno dei pochi vicariati che, nonostante i tempi molto ristretti ha saputo coinvolgere le diverse realtà del territorio, considerando quindi il questionario un'"occasione" offerta a tutte le Parrocchie per riflettere insieme, tra laici e presbiteri su alcuni aspetti della propria attività pastorale. (Note)

Ne è uscita la consapevolezza di una fatica -che penso diffusa- a costituire una "Caritas parrocchiale come si deve" (mi si passi l'espressione). Per cui in alcune parrocchie si dichiara non esserci una vera e propria Caritas, anche se in tutte sono presenti attività socio-caritative. Si legge:

La Caritas. Cinque Parrocchie su otto hanno dichiarato che nella propria parrocchia c'è la Caritas. In quattro casi su cinque essa è un gruppo di fedeli a cui è affidato l'incarico di animazione, formazione e coordinamento delle iniziative caritative. Una delle fatiche ancora presenti è definire che cosa sia o cosa non sia Caritas. Anche nella lettura dei questionari spesso si sovrappone il tema della Caritas (educazione, animazione, sensibilizzazione, ecc.) con quello dei servizi (la risposta immediata al bisogno).

Riprendendo le nostre rilevazioni in proposito, abbiamo accertato che nelle nostre parrocchie non mancano le seguenti dimensioni:

- **riconoscere-conoscere** le povertà all'interno della comunità (CPAC)
- **sensibilizzare** la comunità (soprattutto attraverso il bollettino)
- **attuare**, coinvolgendo la comunità (raccolte e campagne).

Il limite, già lo si diceva, è la poca formazione, poca progettualità e poco studio della realtà, sia in ambito caritativo, che educativo e socio-politico.

Ripeto che non mancano nel Vicariato le associazioni caritative:

"San Vincenzo 4, Unitalsi 6, Gruppo missionario 8, Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento 3, Gruppo

caritativo parrocchiale 2, Gruppo volontari casa di riposo 1, Gruppo di aiuto persone disabili 2, Genitori scuola materna 1. Complessivamente le otto Parrocchie segnalano la presenza di 27 gruppi operanti sul territorio. In tutte è presente un gruppo missionario. Si nota l'assenza di gruppi con una particolare attenzione ai temi sociali e politici. In un passato recente forte era stato il coinvolgimento dei gruppi di volontariato di tutto l'ambito territoriale che ha accompagnato i primi anni di applicazione della legge 328/00. Un'esperienza che è stata vissuta soprattutto dai gruppi di volontariato, senza però un reale coinvolgimento delle comunità parrocchiali, che si sono mostrate poco "attente" a queste tematiche. È probabilmente un tema da riprendere a livello vicariale.

Colpisce la quasi totale assenza di gruppi di volontariato giovanile; solo la Parrocchia di Calcinate dichiara la presenza di un gruppo che si occupa di temi missionari e della mondialità. Anche a Grumello è sorto un gruppo esclusivamente giovanile di impegno missionario.

Approssimativamente si può calcolare una media di 20 persone impegnate in ogni nostra parrocchia nel settore caritativo. Ecco: non si può negare che sono molto poche! I limiti sopra denunciati delle nostre Caritas sono dovuti in gran parte a questa esiguità di forze: esiguità di persone, di tempo a disposizione, di specifiche professionalità. I limiti organizzativi, progettuali, di formazione sono innegabili, ma dovuti al fatto che, per usare una frase forse dura ma espressiva emersa nei nostri confronti, "nessuno di noi è professionista della carità". E occorre aggiungere: "alla carità ci si converte continuamente!"

Considerando anche le numerosissime realtà socio-assistenziali che non fanno diretto riferimento alla parrocchia, si deve senz'altro affermare che l'associazionismo, numericamente parlando, è il nostro "fiore all'occhiello". Con buonissime capacità di creare relazioni con l'istituzione civile. Segnaliamo due limiti: non ci sono associazioni di volontariato sociale giovanile (eccezion fatta per le due dal taglio missionario); la collaborazione-coordinazione con la parrocchia potrebbe essere più costante ed efficace (ma se le iniziative a volte si sovrappongono è per la ricchezza dei calendari e non certo per cattiva volontà).

### **Nota della redazione.**

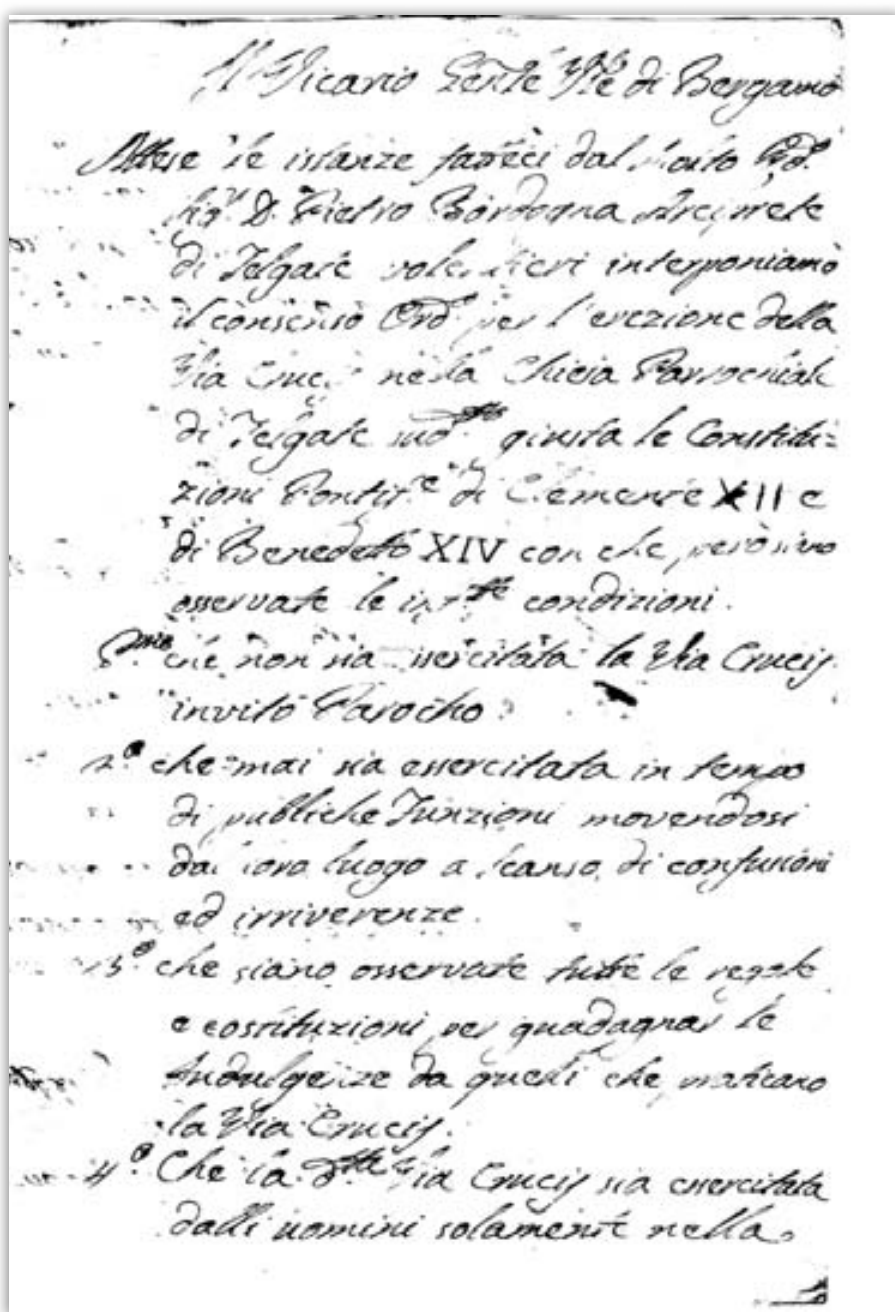
*Essendo questa relazione presentata al Vescovo di Bergamo nella visita vicariale del 10 marzo scorso e composta da nove pagine, abbiamo scelto di pubblicarne due alla volta, onde permettere una facile lettura e sviluppare nel caso un dibattito interno ai gruppi parrocchiali e magari anche quelli civili.*

# VIA CRUCIS

VENERDÌ 26 FEBBRAIO

La via Crucis del venerdì sera è uno dei momenti più intensi che la nostra comunità trova nella Quaresima. Uno dei momenti più forti del calendario liturgico.

Da alcuni anni questa celebrazione antica ed autorizzata per la nostra



Chiesa nel lontano 1766 è divenuta sempre meno frequentata, soprattutto dalle nuove generazioni.

Per diverse motivazioni la liturgia ha cercato, nel frattempo, di proporre alternative analoghe, che con risultati anche migliori ha incontrato l'attenzione dei nostri giovani.

Molte iniziative, tra le quali si distinguono: gli incontri all'Oratorio per giovani e ragazzi delle ore 16.00. La Cena ebraica, le Lodi mattutine per gli adulti, senza contare gli incontri di carattere vicariale a Grumello e Telgate che sono indetti come catechesi per tutti.

Si sa di certo poi che, nella quarta settimana di quaresima, l'attenzione di tutti i fedeli si concentra sulla tradizionale Via Crucis organizzata dai ragazzi e dai catechisti dell'oratorio lungo le strade del paese.

Questo rito coinvolge molte famiglie che di solito addobbano il percorso con appropriate stazioni a tema della Passione.

Venerdì 26, in chiesa, anche la solenne via Crucis che abitualmente viene celebrata in modo tradizionale, ha contemplato diversi temi improntati alla Parola del Maestro.

Ecco quindi dispiegati questi sette cartelli con un significativo punto di domanda: Uomo! DOVE SEI??? - Chi è Il mio PROSSIMO? - Ma voi chi dite che io SIA?? - Perché mi CERCAVATE??? - ed altro ancora.

parte superiore della Chiesa, ove  
 sono soliti dimorare li uomini,  
 e dalle Donne nella parte inferiore  
 di detta Chiesa, ove sono solite dimo-  
 rare le Donne, con che non abbia  
 mai a requirer mixuglio alcuno  
 tra li uomini e le Donne, e per  
 questo riguarda la Via Crucis  
 dopo fondata l'ave Maria della  
 sera sia servata la Chiesa.  
 S. Foresti, perciò levato il rito concesso  
 necessario, ed in conseguenza sopra  
 la somma facoltà concessa, può  
 se non si insistesse intiera osservanza  
 ad alcuna delle prescritte condizioni  
 ed ordini, e debba il V. S. Arci-  
 prete farcene avviso.  
 Dal Vescovado di Bergamo il cinquantasei  
 Signor Gio: Maria Foresti Vicario  
 sottoscritto Cancellario. In Arcovico  
 l'anno Cancellaria Episcopalis.

Il tutto commentato e sviluppato  
 sulle tracce dell'Anno della Miseri-  
 cordia voluto da Papa Francesco e  
 che interpella profondamente il fe-  
 dele in questo periodo di preparazio-  
 ne alla Pasqua.

Alla fine della via Crucis i sette car-  
 telli che preconizzano le ultime sette  
 parole pronunciate da Gesù Cristo  
 sulla croce, restano esposte proprio  
 sull'altare del S. Crocifisso e attirano  
 come una calamita l'attenzione an-  
 che del fedele meno attento.

*Il cronista parrocchiale*

Concordia in Originali esistente in  
 Cancella Episcopalis Bergomensi. Ha et 2  
 Et: Baptista Foresti Cancellarius Episcopalis

Il presente documento di istituzione della Via Crucis a Telgate fu richiesto dall'Arciprete  
 Pietro Bordogna, durante il papato di Benedetto XIV  
 (il famoso Cardinale Lambertini arcivescovo di Bologna), con le seguenti prescrizioni:

- Che solo il parroco abbia a celebrare il rito.
- Che la cerimonia del rito non fosse fatta durante le funzioni pubbliche di ogni genere.
- Che fossero rigorosamente divisi gli uomini dalle donne.
- Che gli uomini occupino la parte anteriore della navata e le donne in quella posteriore.

Il Documento porta la data del 1776 ed è firmato dal cancelliere vescovile Giobatta  
 Foresti

# VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE CPAP

DEL 16.02.2016

Inizio lavori ore 21.41.

Dopo la preghiera iniziale si passa alla discussione del **punto due** dell'ordine del giorno, la visita vicariale del Vescovo prevista per giovedì 10 marzo a Calcinate.

L'orario degli incontri con il Vescovo è dalle 19.00 alle 21.00 circa. Si chiede ai presenti, rappresentati dei vari gruppi parrocchiali, di individuare uno o due membri che possano partecipare all'incontro, fino a raggiungere un massimo di 38/40 persone.

Il **punto tre** dell'ordine del giorno riguarda aggiornamenti ed altri appuntamenti durante la quaresima. Si segnala l'opportunità di contattare Grumello per la via crucis di venerdì 4 marzo, in quanto avendo Grumello previsto di venire in pellegrinaggio nella nostra chiesa, è parso opportuno organizzare un incontro comune di preghiera a conclusione della loro e della nostra via crucis.

Per quel che riguarda le confessioni vicariali è prevista una celebrazione comunitaria la sera del 22 marzo, nella nostra Chiesa giubilare, per gli adolescenti e giovani.

È stato pubblicato il nuovo direttorio liturgico.

Don Mario propone di cambiare l'altare della reposizione: non più nella chiesetta di San Luigi, ma ad un altro altare. Valuterà lui stesso l'eventuale cambiamento.

**Punto quattro:** iniziative di oratorio.

Si segnali la serata sul tema dell'af do, che prevede tra le altre cose la proiezione di un film.

Questione calo di presenze ragazzi di I media alle iniziative dell'oratorio: si apre la discussione in merito, sottolineando come soprattutto i ragazzi di questa classe siano i principali assenti alle manifestazioni organizzate dall'oratorio, a fronte invece di un buon gruppo di adolescenti che continua il cammino. Ci si pone l'interrogativo, lasciato aperto, di come invogliare, intercettare i ragazzi affinché vedano nell'oratorio un luogo sicuro e protetto di divertimento e ascolto. Fare leva sui genitori? Agire

direttamente sui ragazzi? Si rimanda al prossimo consiglio la proposta di idee, anche in collaborazione con il consiglio dell'oratorio.

**Punto cinque:** relazione sull'ultimo Consiglio Pastorale Vicariale - CPaV

Elisabetta Consonni, una delle due rappresentate del nostro CPaP presso il CPaV, ci relazione su come è andata la prima riunione a cui ha partecipato. Il tema principale era la programmazione dell'incontro con il vescovo. Al di là dei contenuti, Elisabetta pone all'attenzione del consiglio il fatto che la mancata discussione tra di noi dei temi discussi in CPaV, rende difficile una collaborazione fattiva in consiglio vicariale. Sarebbe utile avere per tempo l'ordine del giorno del CPaV e poterlo minimamente discutere in CPaP per riuscire così a dare un contributo attivo.

**Punto sei:** 80° incoronazione Santo Crocifisso

Sebbene l'anniversario ricorra il 14 settembre 2017, Don Mario inizia a proporre al consiglio la costituzione di una commissione composta da 4 o 5 membri che comincino a lavorare sull'organizzazione dei festeggiamenti. Il consiglio fa presente a don Mario che gli anni passati ci si era rivolti ad un predicatore esterno per l'organizzazione pastorale/liturgica dell'evento, sulla base della quale poi ci si era attivati per addobbare e organizzare il paese in festa. Da verificare se anche per l'80° si procederà in questo modo. Qualcuno propone di proseguire sul tema dell'anno della Misericordia. Si rimanda ai prossimi consigli.

**Punto sette:** varie ed eventuali

Proposta del pellegrinaggio in Polonia: don Mario è ancora in attesa di ricevere i preventivi, così come resta ancora aperta la decisione sul periodo (settembre o giugno). Si apre poi la discussione sui cartelli apposti alle entrate del paese e recanti l'immagine del Santo Crocifisso.

Chiusura lavori ore 23.10.



# GRUPPO MISSIONARIO DI TELGATE

## CONTO ECONOMICO ANNO 2015

VOCI	USCITE	VOCI	ENTRATE
Abbonamenti riviste	400,00	Offerte varie + entrate varie	3.460,00
Progetto Missione Brasile	500,00	Giornata mondiale missionaria	1.650,00
Giavarini Riccardo - Bolivia	1.500,00	<b>Totale</b>	<b>5.110,00</b>
Suor Isidora Bertoli	1.500,00	<i>Differenza negativa</i>	<i>4.794,06</i>
Suor Baroni Luisa - Zimbabwe	1.500,00		
Adozioni seminaristi c/o CDM	1.500,00		
Offerta Telethon	200,00		
Spese Varie	270,06		
Versato CDM Giornata mondi. Miss.	1.650,00		
Offerta Messe CDM	125,00		
Offerta seminarista Cina	490,00		
Adozione seminarista vicariale	200,00		
Spese Varie c/Banca	69,00		
<b>Totale</b>	<b>9.904,06</b>		

Come si evince dal confronto tra le entrate (quasi la metà) e le uscite, risulta un disavanzo di circa 4.800 euro. Il nostro Gruppo si impegnerà a coprire la somma con iniziative varie dirette al buon cuore della nostra gente. Siamo certi che il corrente Anno della Misericordia saprà illuminare le menti e muovere le braccia di quanti avranno la buona volontà di seguire gli esempi di autentica Carità cristiana.

*Il direttivo del Gruppo Missionario di Telgate*



1950-2015

## CLASSE IN FESTA PER IL 65°

**Una classe GIUBILOSA!**

Essendo nati nell'anno santo del Giubileo del 1950, Questi coscritti meritano senz'altro questo nuovo aggettivo perché festeggiano il loro importante traguardo nel tempo del nuovo Giubileo corrente.

*Auguri vivissimi dalla Redazione.*



# A MEMORIA DEL DOTT. CUGINI CARLO

Ci proviamo a riassumere in queste poche righe tutta la nostra riconoscenza alla memoria di un medico che ha passato l'intera vita nel nostro piccolo paese della pianura bergamasca esercitando la professione, o meglio sarebbe più appropriato dire la "missione", di medico di famiglia, per oltre 50 anni. Proveniente da Albino ed appena laureatosi in medicina e chirurgia presso l'Università di Pavia, e specializzatosi in pediatria, venne a sostituire il dott. Porta chiamato a svolgere la mansione di medico condotto in altra sede. Il dott. Cugini, da subito soprannominato "ol' duturi", ebbe subito modo di farsi accettare quale medico curante privato nella nostra cittadina, forse anche per la sua capacità di rapportarsi con la gente di allora, (i nostri padri e nonni!) contadini ed operai per la stragrande maggioranza, con i suoi modi semplici e rassicuranti a cui non erano estranei né la sua vasta cultura, né l'abitudine nostrana delle consuetudini qui fortemente radicate. Al suo studio medico situato nelle stanze a pianterreno di fianco l'oratorio, si accedeva passando per un'anti-



camera attrezzata da dentista, un vero spauracchio per noi ragazzi che l'oltrepassavano di fretta. accolti da una persona solitamente vestita col camice bianco e che ti riceveva totalmente diversa da come non sembrava: affabile, ma deciso sia nei gesti che nelle prescrizioni.

Sapeva stare tra la gente di Telgate, sia con giovani ed anziani. Per esempio pochi sanno o ricordano che giocava al calcio nella squadra C.S.I. del Telgate nel ruolo di mediano, e come sapeva farsi rispettare sul terreno di gioco, (chiedetelo al *Dante*, al *Lucio* e

al fratello *Giuliano*, al *Gianni Pesenti*, o al *Giulio della Passerera*, che erano suoi compagni di squadra). Era inflessibile nei calci piazzati a richiamare l'arbitro circa la posizione corretta della barriera, comportandosi da capitano senza magari esserlo, forte di solo quel carisma che gli era proprio. Verso gli anni 60, costituitasi a Telgate la Sezione Cacciatori, non mancò di iscriversi e rinunciò ad esserne il presidente solo per rispetto ai membri di Telgate più anziani, ma questo non gli impedì di essere anche un provetto pescatore apprendendo tale passione dal vicino di casa: il Sig. Sculari.

Coltivò questi due hobby per lungo tempo ma senza sottrarre alla sua professione di medico alcunché. Era facile incontrarlo per le strade di Telgate a qualsiasi ora del giorno e della notte di ogni tempo, mentre andava in bicicletta per curare i malati a domicilio, con la sua borsa attaccata alla canna. Lasciava aperto comunque lo studio dando compito alla moglie Maddalena di fungere da infermiera per le emergenze. Tuttavia era sempre disponibile, e nelle pause era solito attendere i pazienti in giardino curando le sue piante e le sue rose.

Si avvicinò alla politica assai tardi a metà degli anni 80 fu eletto consigliere per la minoranza nell'Amministrazione Comunale presieduta dal sindaco Bertoli Andrea. Ma il suo impegno travalicava spesso i limiti del mandato; il più delle volte anteponeva gli interessi del paese a quelli del partito che lo aveva espresso, mosso da una prassi intima che superava di netto le quisquiglie di parte e talora salvò col suo voto le sorti di quella compagine amministrativa.

Chi scrive ricorda di averlo avuto come collega nella tornata amministrativa del 1990, e rammenta come alcune volte, dopo il Consiglio Comunale terminato alle ore piccole del mattino, ci soffermavamo, incuranti del tempo



e dell'ora tarda, a discutere argomenti vari che spaziavano dalla politica attiva alla musica classica di cui, fra l'altro, era un profondo conoscitore e finissimo intenditore.

Ma solamente più tardi riscoprì quel suo antico hobby del calcio, e questa volta nelle vesti di sostenitore della

squadra Intim - Helen, che in quegli anni, sotto la guida del presidente Finazzi portò il Telgate a militare in serie C. Non mancava a nessuna partita e anche nelle lontane trasferte di Coppa Italia lo si trovava sempre in primissima fila a sostenere la squadra insieme a tantissimi tifosi di Telgate.

Ci sarebbe ancora tanto da scrivere su di lui sicuri come siamo di aver solamente descritto in parte quello che abbiamo imparato da lui, essendo stato suo vicino di casa per tutta la nostra vita. Rinnoviamo ai familiari le nostre più sentite condoglianze.

*Antonio Toccagni*

---

## ANAGRAFE PARROCCHIALE febbraio 2 0 1 6



### BATTEZZATI IN CRISTO



**CHIARA DAL BELLO**

di Maurizio e Rho Arianna

nata il 1 ottobre 2015 e battezzata il 14 febbraio 2016



**EVA ROVETTA**

di Simone e Geraci Sarah

nata il 5 settembre 2015 e battezzata il 28 febbraio 2016



### TORNATI ALLA CASA DEL PADRE



**BATTISTA BREVI**

n. il 10 ottobre 1927

m. il 11 febbraio 2016



**DAMIANO GERACI**

n. il 03 maggio 1944

m. il 12 febbraio 2016



**CARLO CUGINI**

n. il 15 giugno 1927

m. 22 Febbraio 2016



**LUIGI BONASSI**

n. il 31 dicembre 1955

m. il 27 febbraio 2016

# NOTIZIE UTILI

## **REV. ARCIPRETE GATTI DON MARIO**

Tel. e fax 035.830674 - telgate@diocesibg.it - www.parcocchiatelgate.org

## **DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO**

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

## **REV.DO RIZZI MONS. GILDO**

tel. 035.4421168

## **REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE**

tel. e fax 035.8352364 - redazione.bollettino@virgilio.it

## **PATRONATO ACLI C/O CASA PARROCCHIALE**

2° e 4° martedì dalle 9,30 alle 11,00 - tel. 035.8352364

## **CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE**

martedì dalle 20,30 alle 22,00 per i vestiti - giovedì dalle 14,00 alle 15,30 per i generi alimentari

tel. 035.8352364 - caritastelgate@tiscali.it

## **UNITALSI**

Stefania Capelli cell. 340.6418717

## **CAV - CENTRO AIUTO ALLA VITA**

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598491

## **CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE**

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

## **CONSULTORIO FAMILIARE**

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598350

## **CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA**

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 338.7996937 - coraletelgate@virgilio.it

## **CORO ARCOBALENO**

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

## **CORO ALBACHIARA**

REDOLFI ORNELLA - tel. 331.8767132

## **CORO DI S. ANNA**

Daniela Poma - cell. 333.3303794

## **CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"**

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

## **GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE**

MOIOLI PAOLA - tel. 333.7133517 - e-mail: missiontelgate@gmail.com

## **SACRAMENTO DEL BATTESIMO**

Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,45 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

## **SACRAMENTO DEL MATRIMONIO**

I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio.

## **PER I MALATI**

I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.